

ORATIONE.

aa vera penitentia & emendatione, fo
 spiri continuamente à te. E benche
 io non sia in tutto così ben disposto à
 pregarti e chiederti aiuto com'io do
 uerei, nō lassar per questo Signore, di
 stēdermi la tua potente mano, per trar
 mi fuor di questo fango e lordura, e
 liberarmi da questo abisso. E perche
 per mia ignorantia io non ci so veder
 mezzo alcuno, piacciati di trouarne cō
 la tua mirabil prouidentia e cōfiglio,
 secondo t'è facile quello che pare im
 possibile à gli huomini. E quando ti
 piacerà aprirmi qualche porta, non
 permetter ch'io sia pigro e negligente
 ad vscir di questa maladetta prigione
 per cercar la libertà di seruire à la tua
 gloria. Dammi gratia ch'io mi dimen
 tichi tutte le mie commodità carna
 li, anzi ch'io mi dimentichi me stesso,
 accioche niente m'impedisca il seguir
 la tua volōtā. Liberami da ogni diffi
 dentia, e da la troppa sollecitudine &
 ansietà, accioche con pieno ardimen
 to io mi lassī guidar da la tua Parola.
 E à fine ch'io possa ottenere vna tal
 gratia da te, non voler guardare à la
 mia fragilitā (laqual tu conosci, e pur
 troppo sī mostra) senon per corregger
 la: e così fa che l'imperfettione laqua
 le